



Giunta Regionale della Campania  
 Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del  
 Suolo e l'Ecosistema  
 U. O. D. 50 06 17

Promozione dell'attività di raccolta differenziata  
 Programma Straordinario ai sensi dell'art. 45 L.R. 14/2016

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0449734 29/06/2017 11,22  
 Mitt. : 500617 Prom attiv racc differ-Program...

Classifica : 52.5. Fascicolo : 157 del 2017



**Al Signor Sindaco**

**Oggetto:** Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interesse alla localizzazione di Impianti di Compostaggio di Comunità per il trattamento della Frazione Organica dei Rifiuti Urbani del 22 Febbraio 2017 e successiva integrazione-**Chiarimenti**

In merito alle manifestazioni d'interesse pervenute in seguito alla pubblicazione dell'avviso pubblico di cui in oggetto, si precisa quanto segue:

- in applicazione dell'art. 45 L. R. n. 14/2016, fino all'avvio della concreta operatività degli enti di governo degli Ambiti Territoriali Ottimali, la Regione Campania ha avviato un programma straordinario che ha come obiettivi, tra gli altri, lo sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità, per il trattamento della frazione organica dei rifiuti;
- con decreto dirigenziale n. 71 del 22 febbraio 2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico che prevede per i Comuni singoli o associati la possibilità di chiedere la fornitura di compostiere per la gestione diretta, oppure l'individuazione sul territorio di Organismi Collettivi per la gestione degli impianti e l'utilizzo consentito del compost prodotto;
- in riferimento all'Avviso in oggetto, sono pervenute manifestazioni di interesse alla localizzazione di impianti di compostaggio di comunità da parte di n. 263 Comuni della Regione Campania.

Ciò premesso, sulla base delle istruttorie aventi ad oggetto la documentazione tecnica presentata dai Comuni interessati, sono emerse una serie di criticità in ordine, tra l'altro, alla modalità di gestione e messa in esercizio delle compostiere, al dimensionamento degli impianti nonché ai requisiti dei siti ove allocare gli stessi.

Pertanto, al fine di fornire ulteriori elementi esplicativi all'Avviso de quo onde uniformarsi in modo puntuale alle previsioni di cui al DM n. 266/2017 e della legge 28/10/2015 n.221, dovendo provvedere all'indizione della gara di appalto, ad evidenza pubblica, per l'acquisto delle compostiere con diversa capacità di trattamento, si precisa quanto segue:

- α. i Comuni singoli, le Unioni e Associazioni di Comuni della Regione Campania (art 45, legge regionale 14/2016 come modificato dall'articolo 1, comma 4, lettera e) della legge regionale 23



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del  
Suolo e l'Ecosistema  
U. O. D. 50 06 17*

*Promozione dell'attività di raccolta differenziata  
Programma Straordinario ai sensi dell'art. 45 L.R. 14/2016*

dicembre 2016, n.38), possono gestire gli impianti di compostaggio di comunità direttamente ai sensi del comma 7-bis dell'art. 214 TUA oppure possono individuare organismi collettivi mediante procedure ad evidenza pubblica, regolandone il rapporto con apposita convenzione in attuazione del D.M. 29 dicembre 2016 n.266;

- β. I Comuni singoli, le Unioni ed Associazioni di Comuni della Regione Campania (art 45, legge regionale 14/2016 come modificato dall'articolo 1, comma 4, lettera e) della legge regionale 23 dicembre 2016, n.38), ai sensi del comma 7-bis dell'art. 214 del TUA, possono richiedere esclusivamente compostiere con capacità di trattamento della frazione organica dei rifiuti pari a 60t/anno e/o 80t/anno qualora manifestino la volontà di gestire direttamente gli impianti. Si precisa, infatti, che l'Avviso Pubblico esclude la fornitura degli impianti che rientrano nella procedura prevista dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e smi.

Nel caso di gestione diretta da parte dei Comuni, gli impianti non potranno essere collocati nello stesso sito. Trattandosi, inoltre, di un programma straordinario l'area deve essere nell'immediata disponibilità del Comune.

- χ. Oltre alla gestione diretta degli impianti di compostaggio, in attuazione del D.M. 29 dicembre 2016 n.266, i Comuni possono individuare, per la conduzione degli impianti di compostaggio, Organismi Collettivi mediante procedure ad evidenza pubblica, regolandone il rapporto con apposita convenzione. In questo caso, gli impianti gestiti dagli Organismi Collettivi possono avere una capacità di trattamento pari a 60t/a, 80t/a e 130t/a. e dovranno essere localizzati in aree che siano nella disponibilità giuridica dell'organismo collettivo individuato e convenzionato dal Comune. Le aree individuate, inoltre, devono essere ubicate nelle immediate vicinanze o al massimo entro 1 chilometro di distanza dalle utenze conferenti. Si fa presente che non è possibile allocare sullo stesso sito più impianti in quanto eccedenti, in termini di capacità, i limiti di cui all'art. 5 comma 1 del DM 266/2017. Il conferimento del rifiuto negli impianti di compostaggio, nel caso di gestione da parte degli Organismi Collettivi, deve essere effettuato da parte della stessa utenza. Non può essere previsto il servizio di raccolta da parte di un soggetto terzo.



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del  
Suolo e l'Ecosistema  
U. O. D. 50 06 17  
Promozione dell'attività di raccolta differenziata  
Programma Straordinario ai sensi dell'art. 45 L.R. 14/2016

In riferimento alla predetta tipologia di gestione si rappresenta che qualora il Comune voglia affidare la gestione ad organismo collettivo, l'istanza potrà essere successivamente integrata dei dati e della documentazione conseguenti allo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica.

Bisogna sottolineare, inoltre, sia in caso di gestione diretta degli impianti da parte dei Comuni sia di gestione degli stessi attraverso gli Organismi Collettivi, che:

- le apparecchiature di qualsiasi capacità di trattamento non possono essere allocate nei centri di raccolta autorizzati ai sensi del D.M. 8 aprile 2008;
- la conduzione e la gestione dell'impianto, ai sensi di quanto previsto dall'art.49 della l.r.14/2016, saranno assicurate per l'intera durata del programma straordinario, dal personale fornito dalla Regione, appositamente formato ed abilitato. (cfr. DGR n. 307 del 31/05/2017- Allegato C)
- i Comuni e gli Organismi Collettivi dotati di locali in cui collocare gli impianti di compostaggio ne diano comunicazione alla scrivente Direzione Generale unicamente se tali locali abbiano le seguenti caratteristiche:
  - *locale ospitante l'impianto ed il relativo biofiltro;*
  - *deposito coperto per la lavorazione dello strutturante;*
  - *deposito coperto per la maturazione post- trattamento;*
  - *locale di ricovero e annesso servizio igienico per il personale addetto all'impianto;*

Per quanto sopra esposto, al fine di dare concreta attuazione alla delibera della Giunta Regionale, n. 307 del 31 maggio 2017, pubblicata sul BURC n. 49 del 19 giugno 2017, la manifestazione di interesse deve trasformarsi in proposta definitiva. Si chiede, pertanto, di inviare, a mezzo pec all'indirizzo **uod.500617@pec.regione.campania.it** entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della presente, le informazioni richieste nella scheda allegata relativamente al numero, al dimensionamento e alla localizzazione degli impianti necessari nonché alla tipologia di gestione che si intende effettuare.

Tale scheda verrà utilizzata per individuare il fabbisogno di compostiere e accessori da acquistare attraverso gara pubblica e per le successive consegne ai comuni che hanno aderito all'iniziativa.

Il Direttore Generale  
Dr. Michele Palmieri

Scheda Progettuale

a) ANAGRAFICA GENERALE

COMUNE	PROVINCIA	N. ABITANTI	N. UTENZE SERVITE/famiglia	ATO	ISTAT

b) INFORMAZIONI TECNICHE

GESTIONE DIRETTA DEL COMUNE

TIPOLOGIA DI IMPIANTO RICHIESTA	N. IMPIANTI RICHIESTI
60tn/anno	
80 tn/anno	

GESTIONE ATTRAVERSO ORGANISMI COLLETTIVI

TIPOLOGIA DI IMPIANTO RICHIESTA	N. IMPIANTI RICHIESTI
60tn/anno	
80 tn/anno	
130tn/anno	

c) INQUADRAMENTO TERRITORIALE

- Fornire indicazioni di Inquadramento territoriale e fotografico della e/o delle località individuate per l'ubicazione della compostiera

d) **CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA ZONA DI UBICAZIONE DEL MACCHINARIO**

- tipologia di spazio che ospiterà il macchinario
  
- dotazioni disponibili nella zona di ubicazione
- Pavimentazione industriale nell'area destinata alla collocazione del macchinario
- Pavimentazione industriale nell'area destinata al completamento della maturazione del compost
- Sistemi di recupero e trattamento delle acque di prima pioggia
- Allaccio alla corrente industriale
- Allaccio alla corrente di tipo domestico
- Tettoia o locale chiuso per la collocazione del macchinario

e) **Dimensionamento degli spazi per la collocazione del macchinario**

Indica le dimensioni dello spazio destinato alla collocazione del macchinario in metri (lunghezza ambiente x profondità ambiente)

Dimensionamento degli spazi per la maturazione del materiale in uscita dal macchinario

Indica le dimensioni dello spazio destinato alla maturazione del compostato in metri quadri

f)